



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8FH007: SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE -

Scuole associate al codice principale:

NAAA8FH003: SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE -
NAAA8FH014: SAVIANO 2 -FRESSURIELLO
NAAA8FH025: SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO
NAEE8FH019: SAVIANO 2 - FRESSURIELLO
NAEE8FH02A: SAVIANO 2 - S.ERASMO
NAMM8FH018: A. CICCONE -SAVIANO-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dagli esiti dell'a.s. 2022/23, si evince che la totalità degli alunni della Primaria e della Secondaria è ammessa alla classe successiva anche grazie ad azioni di recupero/ consolidamento/potenziamento di italiano, matematica e inglese attivate dalla scuola attraverso i progetti PON - FSE e la flessibilità oraria. Non si registrano casi di abbandono scolastico poiché l'Istituto monitora costantemente gli alunni a rischio di abbandono o con un alto tasso di assenza ed opera a stretto contatto con gli enti territoriali di controllo. Il calo demografico non ha inciso negativamente in quanto la scuola ha confermato il numero delle classi soprattutto grazie ad un'offerta formativa caratterizzata, tra le altre cose, dalla possibilità di frequentare i corsi ad indirizzo musicale e i corsi di lingua spagnola. L'Istituto valorizza le eccellenze con percorsi specifici e partecipazione a gare e concorsi. Sono assenti i casi di non licenziati e sono nettamente superiori rispetto alla media provinciale (25,7%), regionale (24,7%) e nazionale (27,1%), gli alunni collocati nella fascia del 7 (32,0%) agli esami di stato. Gli alunni che si sono collocati nella fascia del 6 risultano in linea con il dato regionale e nazionale. Supera la media nazionale il numero di alunni licenziati con lode

Punti di debolezza

Il numero di alunni licenziati nella fascia più alta (9, e 10) risulta inferiore al dato della provincia, della Campania e dell'Italia. Netamente inferiore alla media provinciale e regionale il numero di alunni licenziati con lode



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti ammessi alle classi successive sono superiori ai riferimenti regionali, provinciali e nazionali; non si registrano casi di abbandono scolastico ed i trasferimenti in uscita sono da attribuire, di massima, a cambi di residenza delle famiglie per motivi di lavoro. Il numero di alunni che conseguono una votazione all'esame di Stato nella fascia del 6 è quasi in linea con la media nazionale e regionale mentre inferiore è il numero di studenti concentrato tra il 9 ed il 10 con lode anche se l'Istituto attiva percorsi scolastici personalizzati e finalizzati a garantire il successo formativo di tutti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Gli esiti delle classi seconde della Scuola Primaria in ITALIANO (61,5%) e in MATEMATICA (57,3%) risultano in linea con il punteggio della Campania. Per le classi quinte della Primaria, in Italiano e Matematica, i risultati sono superiori sia rispetto al dato della Campania sia del Sud, sia nazionale. La distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento per le classi quinte della scuola PRIMARIA per l'inglese reading è maggiore per il livello A1 (55,8%) mentre per l'inglese listening è maggiore per il livello PRE-A1 (73,6%). Per la secondaria sia in Italiano (dal 187,7% al 188,8%) sia in Matematica (dal 164,6% al 176,5%) si registra un lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il numero di alunni collocati nel livello 2 in Italiano risulta superiore a tutte le altre medie mentre in Matematica il numero di alunni nel livello 1 è superiore rispetto alla Campania, al Sud e all'Italia. Per l'Inglese Reading, gli esiti del livello A1 sono superiori al dato campano, del sud e nazionale. Nella prova di Listening si registra un risultato in linea con i dati della Campania. Gli esiti degli alunni nel livello Pre-A1 sono in linea con i dati nazionali mentre quelli del livello A1 sono superiori a tutte le altre medie. Quelli del livello A2 risultano superiori agli esiti della Campania.

Punti di debolezza

Per le classi quinte della primaria, i risultati delle prove standardizzate di Italiano risultano inferiori sia rispetto al dato del Sud sia nazionale. Per quanto riguarda l'Inglese, rispetto ai 2 livelli di apprendimento per la sezione Reading, la media del punteggio del nostro istituto (62,5%) risulta più bassa rispetto al dato della Campania (79,7%), del Sud (80,1%) e dell'Italia (80,1%). Per la sezione Listening, la media del punteggio del nostro istituto è del 58,1%, più bassa rispetto a quella della Campania (76,5%), del Sud (76,8%) e dell'Italia (78,7%). Per quanto riguarda la scuola secondaria, sia in Italiano che in Matematica il punteggio medio risulta inferiore rispetto alla media della Campania, del Sud e dell'Italia. Nello specifico, in merito all'Italiano, la collocazione degli alunni nei livelli 1, 3, 4 e 5 risulta inferiore rispetto alle medie della Campania, del sud e nazionale. mentre per la Matematica il numero di studenti collocati nel livello 5 risulta inferiore rispetto alla Campania, al Sud e all'Italia. Per l'Inglese, nella prova di Reading, gli esiti (196,5%) sono più bassi rispetto alla Campania (200,2%), al Sud (202,6%) e all'Italia (209,9%). Nello specifico, gli esiti nei livelli Pre-A1 sono inferiori rispetto alla Campania e al Sud. Quelli relativi al livello A2 risultano inferiori al dato campano, del sud e nazionale. Nella



prova di Listening si evidenzia una flessione rispetto al dato del Sud e nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è intensificato l'utilizzo del laboratorio di informatica usato quotidianamente sia per le attività didattiche sia per la verifica delle competenze. Il rapporto con le famiglie risulta maggiormente improntato alla fiducia e alla collaborazione nel rispetto reciproco dei ruoli. La maggior parte delle famiglie utilizza con sufficiente abilità e consapevolezza il registro elettronico Argo che, oltre a snellire l'attività burocratica nell'ottica della dematerializzazione, permette una maggiore trasparenza dell'attività dei docenti, creando un'importante interconnessione tra i genitori, i figli e l'istituzione scolastica. Sulla base della formazione effettuata dai docenti si è incrementato anche l'utilizzo di metodologie didattiche innovative nel percorso di apprendimento.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi. Migliorare l'azione didattica per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Ridurre il gap dell'istituto rispetto alla media di scuole con contesto socio-economico e culturale simile e alla media provinciale, regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative con l'uso diverso dello spazio aula.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di aggiornamento per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive attraverso strumenti compensativi per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità verticale ed orizzontale e rafforzare il raccordo con le scuole presenti sul territorio.
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere intese e collaborazioni con i soggetti del territorio, finalizzato all'acquisizione delle skills di cittadinanza.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere modalità didattiche in grado di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello al fine di valorizzare percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti attraverso modalità di peer to peer, didattica cooperativa, didattica laboratoriale, metodologie di problem solving.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti per l'acquisizione di competenze specifiche in risposta ai nuovi bisogni formativi degli alunni.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere eventi e giornate di scambio per la condivisione con le famiglie delle scelte educative e proposte didattiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Rientrare in linea con la media regionale e nazionale, ma anche con le scuole di simile contesto socio-economico, migliorando gli esiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative con l'uso diverso dello spazio aula.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività scolastiche strutturate su modelli innovativi ai sensi del D.M.39 del 26 giugno 2020
3. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive attraverso strumenti compensativi per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e dei QDR INVALSI al fine di recuperare e potenziare le competenze di italiano, matematica ed inglese.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità verticale ed orizzontale e rafforzare il raccordo con le scuole presenti sul territorio
8. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere modalità didattiche in grado di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello al fine di valorizzare percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti attraverso modalità di peer to peer, didattica cooperativa, didattica laboratoriale, metodologie di problem solving.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di



scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT (obiettivo nazionale)
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti per l'acquisizione di competenze specifiche in risposta ai nuovi bisogni formativi degli alunni.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere eventi e giornate di scambio per la condivisione con le famiglie delle scelte educative e proposte didattiche.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Innalzare il livello delle competenze chiave e potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni nell'ambito della Cittadinanza attiva e delle Life Skills con la partecipazione degli alunni a progetti specifici in linea con il Curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare percorsi per la realizzazione del curricolo di competenze sociali e civiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realta' e osservazioni sistematiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative con l'uso diverso dello spazio aula.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività scolastiche strutturate su modelli innovativi ai sensi del D.M.39 del 26 giugno 2020
5. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di aggiornamento per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive attraverso strumenti compensativi per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e dei QDR INVALSI al fine di recuperare e potenziare le competenze di italiano, matematica ed inglese.
9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
10. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità verticale ed orizzontale e rafforzare il raccordo con le scuole presenti sul



- territorio
12. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
 13. **Continuità e orientamento**
Promuovere intese e collaborazioni con i soggetti del territorio, finalizzato all'acquisizione delle skills di cittadinanza
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere modalità didattiche in grado di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello al fine di valorizzare percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti attraverso modalità di peer to peer, didattica cooperativa, didattica laboratoriale, metodologie di problem solving.
 15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche
 16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT (obiettivo nazionale)
 17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.
 18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti per l'acquisizione di competenze specifiche in risposta ai nuovi bisogni formativi degli alunni.
 19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
 20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.
 21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere eventi e giornate di scambio per la condivisione con le famiglie delle scelte educative e proposte didattiche.
 22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità individuate e, di conseguenza, i traguardi da raggiungere nel medio e lungo termine sono in linea con le scelte didattiche ed educative esplicitate nel PTOF nonché con le strategie di miglioramento individuate dall'Istituto. La scelta delle priorità scaturisce dall'analisi dei dati sugli esiti degli apprendimenti che risultano non ancora in linea con la media nazionale, territoriale e regionale. Valorizzare la didattica per competenze, applicare criteri di valutazione comuni e metodologie inclusive miglioreranno gli esiti degli apprendimenti e garantiranno il successo formativo a tutti gli studenti. Monitorare gli esiti a distanza permetterà di valutare l'efficacia dell'azione educativo-didattica nel processo di formazione permanente. La scuola, attraverso azioni strutturate, intende eliminare le disparità culturali e sociali e promuovere le competenze chiave di cittadinanza al fine di un adeguato inserimento degli alunni nella società.